

Sedi operative:

Corso Vittorio Emanuele, 58, 84123, 42, 84122 – Salerno – 3383241001-3356686585
Via Canfora, 19, 84084 – Fisciano – Salerno – tel. 089821681
Via Principe di Villafranca, 54, 90141 – Palermo – tel. 0916259283

Centro Direzionale, Is. F11, 3° p., int. 42, 80143 – Napoli – tel. 08119522212
Via Celle, 5, 80078 – Pozzuoli – Napoli – tel. 081526
Largo Cibrario, 13/A, 10143 – Torino – tel. 3938291431

segreteria@adrcele.com – adrcelesrl@pec.it – www.adrcele.it – www.adrcele.com



A.D.R. - C.E.L. S.r.l.
Organismo di Conciliazione
accreditato al n. 370 Registro Organismi di Mediazione, Ministero della Giustizia
via On. F. Napolitano, 225 - 80035 - Nola - Napoli
fax: 081 5129634 adrcelesrl@pec.it

NORME DI COMPORTAMENTO DEI CONCILIATORI

Tutti coloro i quali svolgono il ruolo di conciliatori sono tenuti all'osservanza delle seguenti norme di comportamento:

1. il conciliatore deve essere formato adeguatamente e deve mantenere ed aggiornare costantemente la propria preparazione in tecniche di composizione dei conflitti. Il conciliatore deve rifiutare la nomina nel caso in cui non si ritenga qualificato;
2. il conciliatore deve comunicare¹ qualsiasi circostanza che possa inficiare la propria indipendenza² ed imparzialità³ o che possa ingenerare la sensazione di parzialità o mancanza di neutralità⁴. Il conciliatore deve sempre agire e comportarsi in maniera completamente imparziale nei confronti delle parti e rimanere terzo e neutrale rispetto alla lite. Il conciliatore ha il dovere di rifiutare la designazione ed interrompere l'espletamento delle proprie funzioni, in seguito all'incapacità a mantenere un atteggiamento imparziale e/o neutrale;
3. il conciliatore deve assicurarsi che, prima dell'inizio dell'incontro di conciliazione, le parti abbiano compreso ed espressamente accettato:
 - la finalità e la natura del procedimento di conciliazione
 - il ruolo del conciliatore e delle parti
 - gli obblighi di riservatezza a carico del conciliatore e delle parti

¹ Il conciliatore deve rendere edotte le parti riguardo qualsiasi circostanza che possa influenzare la propria indipendenza, imparzialità e neutralità, anche se questa possa, di fatto, non influire sulla correttezza nei confronti della parti. L'esistenza delle suddette circostanze non implica automaticamente l'inadeguatezza a svolgere il ruolo di conciliatore.

² Indipendenza significa assenza di qualsiasi legame oggettivo (rapporti personali o lavorativi) tra il conciliatore ed uno delle parti.

³ Imparzialità indica un'attitudine soggettiva del conciliatore, il quale non deve favorire una parte a discapito dell'altra.

⁴ Neutralità si riferisce alla posizione del conciliatore, il quale non deve avere un diretto interesse all'esito del procedimento di conciliazione.

Sedi operative:

Corso Vittorio Emanuele, 58, 84123, 42, 84122 – Salerno – 3383241001-3356686585 Centro Direzionale, Is. F11, 3° p., int. 42, 80143 – Napoli – tel. 08119522212

Via Canfora, 19, 84084 – Fisciano – Salerno – tel. 089821681

Via Celle, 5, 80078 – Pozzuoli – Napoli – tel. 081526

Via Principe di Villafranca, 54, 90141 – Palermo – tel. 0916259283

Largo Cibrario, 13/A, 10143 – Torino – tel. 3938291431

segreteria@adrcele.com – adrcele@pec.it – www.adrcele.it – www.adrcele.com

4. il conciliatore deve svolgere il proprio ruolo con la dovuta diligenza, indipendentemente dall'importo e dalla tipologia della controversia;
5. il conciliatore non deve esercitare alcuna pressione sulle parti;
6. il conciliatore ha l'obbligo di tenere riservata ogni informazione che emerga dalla conciliazione o che sia ad essa correlata, incluso il fatto che la conciliazione debba avvenire o sia avvenuta, salvo che non sia per legge previsto o da motivi di ordine pubblico, comunque nel rispetto degli artt. 9 e 10 del D.L.vo 4 marzo 2010 n. 28. Qualsiasi informazione confidata al conciliatore da una delle parti non dovrà essere rilevata alle altre parti senza il consenso della parte stessa e sempre salvo che riguardi fatti contrari alla legge.